



Azienda Municipale Gas S.p.A.

ACCORDO QUADRO

LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE GAS METANO E PRESTAZIONI ACCESSORIE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE DI BARI - III LOTTO

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. Ing. Nicola Costantino
70123 BARI - Via Accolti Gil. Z.I.
tel. 080.5390113 Fax 080.5312977
e-mail: nicola.costantino@retegasbari.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Ing. Vito Donato Bisceglia
70123 BARI - Via Accolti Gil. Z.I.
tel. 080.5390140 - fax 080.5390121
e-mail: vito.bisceglia@retegasbari.it

LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE GAS METANO IN BASSA E MEDIA PRESSIONE
IN STRADA MONACELLI E TORRENTE BARONALE
CEGLIE DEL CAMPO

ATTI TECNICI

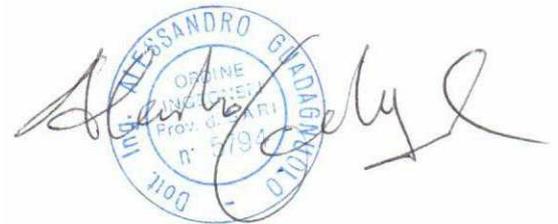
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA



Via Argiro 12 - 70122 Bari - tel. 0805215717 fax 0805275679

Ing. Alessandro GUADAGNUOLO

Ing. Luigi GUADAGNUOLO



COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



Sezione Impianti e Reti Per. Ind. Gaetano PERILLI

Descrizione:

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Elaborato:

06

SCALA

DATA

Marzo 2019

05					
04					
03					
02					
01					
00	EMISSIONE	Guadagnuolo	Bisceglie	Bisceglie	Febbraio 2019
REV.	DESCRIZIONE - Description	RED. - Prep.d	CONTR. - Chk'd	APPR. - Appr.d	DATA - Date



Sommario

PREMESSA	1
RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 LUNGO VIABILITÀ S.P. ADELFA-CEGLIE:.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 E RETE IN POLIETILENE DE110 LUNGO VIABILITÀ STRADA MONACELLI:.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 LUNGO TORRENTE BARONALE:	Errore. Il segnalibro non è definito.
APPROVVIGGIAMENTI DI MATERIALE:	Errore. Il segnalibro non è definito.
GESTIONE MATERIE E AREE DI DEPOSITO	Errore. Il segnalibro non è definito.
TIPOLOGIE DI RIFIUTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
TRASPORTO DEI RIFIUTI A SMALTIMENTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
BILANCIO DELLE MATERIE	Errore. Il segnalibro non è definito.

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

PREMESSA

In coerenza con quanto imposto dalla vigente normativa sui lavori pubblici (art. 33 e art. 38 del D.P.R. n. 207/2010), nel presente documento sono pianificate e programmate le attività di manutenzione delle opere che si andranno a realizzare, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 207/2010, il piano di manutenzione deve essere costituito dai documenti descritti nel seguito.

- Manuale d'uso: si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: la collocazione nell'intervento delle parti menzionate, la rappresentazione grafica, la descrizione, le modalità di uso corretto.
- Manuale di manutenzione: si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene



le seguenti informazioni: la collocazione nell'intervento delle parti menzionate, la rappresentazione grafica, la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo, il livello minimo delle prestazioni, le anomalie riscontrabili, le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente, le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

- Programma di manutenzione: definisce, da un lato, il sistema dei controlli e delle verifiche da effettuare e loro cadenza temporale, al fine di rilevare lo stato di conservazione del bene e, dall'altro, il programma degli interventi di manutenzione da eseguire e la loro cadenza temporale, al fine della corretta conservazione del bene.

Le reti per la distribuzione del gas in M.P. e B.P. saranno realizzate nel Comune di Bari, nel quartiere di Ceglie del Campo e specificatamente lungo il tratto stradale della SP ADELFA-CEGLIE, dalla stazione RE.MI. fino all'incrocio con Strada Monacelli. Da tale punto le tubazioni devieranno lungo il tracciato stradale della stessa Strada Monacelli fino all'incrocio con Strada Lamia, per poi proseguire su aree private e, attraversando la Lama Baronale, giungere allo stacco esistente in M.P. su via Gennaro Trisorio Liuzzi.

L'area ad oggi si presenta come una zona al limite dell'area urbanizzata con tratti tipici delle aree di unione tra la città e campagna.

Le reti oggetto del presente progetto, sono reti di distribuzione in bassa pressione (7^a Specie) e reti in media pressione (4^a Specie) ricadenti nell'impianto di distribuzione del gas metano della città di Bari.

Il predetto progetto riguarda la realizzazione di due nuove reti gas metano che ricadranno nell'ordinaria e straordinaria gestione e manutenzione della rete di trasporto e distribuzione gas metano nel Comune di Bari, comprensiva di tutte le operazioni necessarie all'espletamento delle funzioni di sicurezza e continuità del servizio.

MANUALE D'USO

Nel caso specifico del progetto il "Manuale d'Uso" non trova utilizzo nelle modalità di fruizione del bene, dato che esso consiste essenzialmente nella posa di tubazioni interrato. Questa parte del Piano di Manutenzione dell'opera trova, invece, perfetta applicazione nell'organizzazione delle operazioni atte alla sua conservazione ed al riconoscimento immediato di fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici, ma è stato possibile unire questa sezione del Piano con la sezione di Programma di Manutenzione.



MANUALE DI MANUTENZIONE

I lavori di posa di condotte interrato che per loro natura, se correttamente progettate e poste in opera, non sono soggette ad interventi manutentivi programmati, non richiedono la realizzazione di un "Manuale" specifico. Tuttavia si ritiene utile porre l'attenzione a quelle caratteristiche che in fase di posa possono determinare una maggiore vita utile dell'opera. Si presterà particolare attenzione alla verifica:

- della corretta posa in opera di tubazioni e di impianti;
- dell'integrità del rivestimento delle tubazioni in acciaio;
- dell'omogeneità dello strato di sabbia durante la posa in opera;
- della corretta esecuzione delle saldature come da specifiche di capitolato (per acciaio e polietilene);

L'integrità del rivestimento consentirà di proteggere le condotte in acciaio dall'aggressione elettrolitica del suolo, limitando l'assorbimento di corrente dall'impianto di protezione catodica.

La corretta esecuzione delle saldature garantirà nel tempo la tenuta delle stesse e dell'intera rete, riducendo al minimo il rischio di dispersioni di gas.

La corretta esecuzione degli scavi, la fornitura e posa in opera di adeguato materiale di rifianco consentiranno di realizzare le pareti ed il fondo degli scavi che non presentino asperità che non possano ledere l'integrità della tubazione.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Le reti in acciaio saranno protette contro la corrosione con un impianto di protezione catodica a corrente impressa, avente la funzione di mantenere una differenza di potenziale rispetto ad un elettrodo di Cu/CuSO₄ inferiore a - 0.85 V (mediamente - 1.00).

Le misure elettriche, sul tratto di rete in acciaio, dovranno essere effettuate con la seguente periodicità (salvo quanto di nuovo verrà imposto dalle deliberazioni dall' ARERA e dalle Linee guida del CIG):

- letture di potenziale istantaneo: 3 mesi;
- registrazioni sulle 24 h: 6 mesi.

Eventuali modifiche saranno valutate in funzione dei valori di potenziale riscontrati, delle interazioni tubo-terreno e delle correnti vaganti eventualmente presenti.

Tutte le misurazioni e registrazioni dovranno essere effettuate secondo quanto disposto dalle norme UNI ed UNI-CEI vigenti e deliberazioni ARERA, tutte a cura del Committente Azienda Municipale Gas S.p.A.



Si dovrà altresì prevedere periodiche ispezioni al fine di verificare la presenza di dispersioni gas; dette verifiche dovranno essere compiute in modo tale da completare l'operazione su tutta la rete (salvo quanto di nuovo verrà imposto dalle deliberazioni dell'ARERA), il tutto a cura del Committente Azienda Municipale Gas S.p.A.